



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1
abitanti 13.080

1.2 Organi politici /

Prima dello scioglimento per dimissioni del Sindaco come riportato nel paragrafo 1.4, il Consiglio comunale, quale organo elettivo, era così composto:
Sindaco: dott. Domenico Coppi in carica dal 28/05/2014 al 02/04/2018

Consiglio Comunale dal 29/05/2013 al 02/04/2018

Lavinia Orlando
Giuseppina Caldararo
Gaetana Maria Serena Zaccheo
Antonello Palmisano
Giuseppe Tardi
Gianvito Pedone
Vito Notarnicola
Pietro Camposso
Sandro Laera
Mariangela Volpicella
Paolo Tundo
Anna Gasparro
Leonardo Spada
Vito Lenato fino al 03/07/2014 e surrogato da Angela Arianna Gasparro a far data dal 04/07/2014
Rocco Birardi
Fabio Francesco Topputi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: /

Segretario: dr. Francesco Mancini

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 06, di cui un Responsabile incaricato ai sensi dell'art. 110 del TUEL per il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
Numero totale personale dipendente al 31/12/2018: n. 41

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente è in gestione commissariale dal 03/04/2018, con nota prot. n. 4899 del 13/03/2018 il Sindaco dott. Domenico Coppi rassegnava le proprie dimissioni, divenute efficaci ed irrevocabili a decorrere dal 3 aprile 2018. Tali dimissioni integrano la fattispecie dissolutiva per il Consiglio Comunale prevista dall'art 141, comma 1, lett. b), del TUEL e pertanto con decreto del Prefetto di Bari prot. n. 19067 del 3/04/2018 veniva nominato quale Commissario Prefettizio, per la gestione provvisoria dell'Ente, il dott. Andrea Cantadori, con il predetto decreto prefettizio sono stati altresì nominati i sub Commissari dott. Sebastiano Giangrande e dott. Nicola Fantetti.
Con decreto del Presidente della Repubblica del 27/04/2018 veniva disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Turi e veniva nominato il dott. Andrea Cantadori quale Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.
L'ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
 descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

1) Affari istituzionali e cultura:

Tutti i settori operano in grave carenza di personale, per tali motivi e anche in ossequio alle norme vigenti, sono state potenziate le procedure digitali di riscossione dei ticket mensa e trasporto scolastico; per le piccole esigenze quotidiane le scuole sono state dotate di un budget d'istituto da utilizzare per acquisti di materiale di consumo; in ambito culturale e promozione del territorio sono state attuate varie iniziative a sostegno dei prodotti tipici dell'economia locale, essenzialmente agricola.

2) Servizi sociali

L'emergenza sociale ha portato all'esigenza di stanziare maggiori risorse per la povertà e per il disagio dei minori e degli anziani; i servizi sono stati gestiti nell'ambito del piano di zona di cui l'ente fa parte con i comuni di Gioia del Colle (capofila), Casamassima e Sammichele di Bari.

3) Settore economico finanziario:

Si è provveduto ad assumere, tramite procedure di mobilità, il responsabile del servizio finanziario; il settore presenta una grave carenza di personale; è stata intrapresa un'efficace azione di lotta all'evasione tributaria, sono stati portati a termine tutti gli adempimenti previsti dalle norme di finanza pubblica introdotte nel corso del mandato: nuovo sistema contabile armonizzato, contabilità economico patrimoniale ecc.

4) Settore lavori pubblici:

Sono stati interceduti vari bandi per la riqualificazione di edifici e piazze; l'ente ha anche destinato l'avanzo di amministrazione che aveva al fine della riqualificazione di strade ed edifici; è stato reclutato personale di categoria D attraverso le graduatorie Ripam che purtroppo ha lasciato l'ente poiché presente in altre graduatorie e quindi la realizzazione delle opere presenta dei ritardi rispetto ai tempi preventivati; il settore comprende anche il servizio ambiente che ha gestito con successo il passaggio al sistema porta a porta, con ottimi risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata.

5) Urbanistica e assetto del territorio:

anche per questo settore tecnico, la carenza del personale e le dimissioni di figure direttive assunte tramite il RIPAM ha causato qualche rallentamento nelle attività preventive, sono state intraprese varie azioni per la riqualificazione della pubblica illuminazione e per la digitalizzazione dell'ente che è a cura del settore;

6) Polizia locale e SUAP

Il settore, in grave carenza di personale gestisce con le poche risorse umane tutti i processi a cui è chiamato anche al fine di garantire la sicurezza con grande senso di responsabilità; sono stati presentati vari progetti per finanziare il contrasto all'abbandono dei rifiuti, per il potenziamento della video sorveglianza; le previsioni circa i proventi delle sanzioni al codice della strada vengono rispettate; è stato intrapreso il rinnovamento di tutto il sistema di segnaletica stradale.

Per una migliore rappresentazione dei fatti di gestione si riportano qui di seguito le deliberazioni più significative approvate dagli Organi dell'Ente in materia di personale.

Deliberazioni della Giunta in materia di dotazione organica e fabbisogno triennale del personale:

46	29/09/2014	Rideterminazione dotazione organica 2014, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.165/2001
47	29/09/2014	Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale Triennio 2014/2016
31	11/03/2015	Rideterminazione dotazione organica anno 2015, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. N.165/2001
41	25/03/2015	Approvazione Piano Triennale azioni positive 2015-2017
44	27/03/2015	Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale Triennio 2015-2017
146	20/12/2016	Delibera di Giunta Comunale n.142 del 10/11/2015 di approvazione del fabbisogno di personale. Modifica Piano Assunzioni 2016. Adesione al progetto RIPAM-FORMEZ per l'assunzione di n.2 Istruttori Direttivi Tecnici
24	27/02/2017	Approvazione programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019
35	15/03/2017	Approvazione programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019
77	20/06/2017	Deliberazione di G.C. n.24/2017 e n.35/2017 di approvazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019. Modifica
86	03/07/2017	Utilizzo graduatoria del Comune di Supersano (LE) per l'assunzione di un dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato di cat. Giuridica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile. Approvazione schema di accordo
111	16/08/2017	Utilizzo graduatoria del Comune di Monopoli (BA) per l'assunzione di un dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato di cat. Giuridica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile. Approvazione schema di accordo
36	22/03/2018	Approvazione Piano Azioni Positive anni 2018-2020
45	29/03/2018	Approvazione programma del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020

Deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, in materia di dotazione organica e fabbisogno triennale del personale:

50	12/10/2018	Deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 29/03/2018, avente ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020". Modifica piano del fabbisogno del personale anno 2018. Adeguamento regolamenti di organizzazione dell'Ente e dell'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione.
60	07/11/2018	Utilizzo graduatoria della Città metropolitana di Bari per l'assunzione di n. 1 dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, di Cat. C, profilo professionale di Istruttore Amministrativo. Approvazione schema di accordo

Deliberazioni della Giunta in materia di ordinamento del personale:

42	25/03/2015	Regolamento comunale per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. N.166/2001. Approvazione
50	08/04/2015	Tabelle dei titoli di studio per l'accesso dall'esterno. Approvazione. Modifica ed integrazione del Regolamento comunale per i requisiti di accesso e delle prove selettive (GC n.312/1999 e n.83/2003)
53	21/04/2017	Regolamento sui procedimenti disciplinari relativi al personale dipendente non dirigenziale. Approvazione
37	22/03/2018	Regolamento per il conferimento degli incarichi a tempo determinato ai Responsabili di Servizi". Approvazione
44	29/03/2018	Proposta di adeguamento normativo del "Regolamento sui procedimenti disciplinari relativi al personale dipendente non dirigenziale", approvato con deliberazione di G. C. n.53 del 21/04/2017. Approvazione

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

2014 : 1
2015: 1
2016: 2
2017: 2
2018 : 0 (dato provvisorio poichè rendiconto in corso di definizione, e con il nuovo sistema di calcolo)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Durante il mandato non è stato modificato lo Statuto.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti al fine di adeguare o introdurre la regolamentazione richiesta dalle norme o al fine di dare attuazione alle linee di mandato dell'Amministrazione:

Deliberazioni della Giunta in materia di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

77	22/05/2015	Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015/2017 in attuazione della legge n.190/2012 e s.m.i. Approvazione
11	27/01/2016	Piano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione (OTPC), e ammessa sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI), per il triennio 2016-2018, in attuazione della legge n.190/2012 e s.m.i.. Approvazione
11	31/01/2017	Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, in attuazione della legge n.190/2012 e s.m.i.. Approvazione
11	30/01/2018	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, in attuazione della Legge n.190/2012 e s.m.i.. Approvazione

Deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, in materia di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

56	16/05/2014	Legge n.190/2012: Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione 2014/2016. Approvazione
11	30/01/2019	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021, in attuazione della Legge n.190/2012 e s.m.i.. Approvazione

Regolamenti approvati dal Consiglio:

20	28/07/2014	Approvazione del Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani e assimilati e per la pulizia del territorio ai sensi del D Lgs. n.152/2006 così come modificato dal D Lgs. n.205/2010
21	28/07/2014	Regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerienze approvato con delibera del Consiglio Comunale n.46 del 21/08/2007. Modifiche ed integrazioni
22	28/07/2014	Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento di una Commissione Mensa Scolastica. Approvazione
23	09/09/2014	Imposta Unica Comunale - IUC. Approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI)
26	29/09/2014	Imposta Unica Comunale - IUC. Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria IMU
28	29/09/2014	Imposta Unica Comunale - IUC. Approvazione del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)
33	22/10/2014	Regolamento per la istituzione del "Premio Nazionale per lo Sport Oronzo Pugliese", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 15/04/2008. Modifiche ed integrazioni
57	29/12/2014	Loculi ed urne cimiteriali del 1° lotto del nuovo Cimitero concessi ad uso perpetuo. Approvazione indirizzo e modificazioni ed integrazioni del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.
4	06/03/2015	Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione della De CO (Denominazione comunale). Approvazione
5	06/03/2015	Regolamento comunale per l'istituzione del Servizio "Volontario Vigile". Approvazione
25	29/07/2015	Regolamento comunale sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani. Approvazione
47	28/12/2015	Regolamento per il riconoscimento dei benefici previsti per favorire la mobilità dei cittadini diversamente abili con difficoltà di deambulazione
6	19/04/2016	Regolamento comunale per la celebrazione dei Matrimoni Civili. Modifiche ed integrazioni
7	19/04/2016	Modifiche ed integrazioni al "Regolamento per la disciplina dei permessi nella zona a traffico limitato (ZTL) e Centro Storico", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 16/12/2008 e ss.mm.ii. Aggiornamento testo
9	29/04/2016	Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Modificazioni ed integrazioni al vigente Regolamento comunale. Approvazione
10	29/04/2016	Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI). Modificazioni ed integrazioni al vigente regolamento comunale. Approvazione
17	11/05/2016	Regolamento del Servizio di Asilo Nido del Comune di Turi. Adozione
62	21/12/2016	Nuovo "Regolamento del gruppo comunale Volontari di protezione Civile del Comune di Turi". Approvazione
64	21/12/2016	Approvazione Piano di segnalamento del Comune di Turi
10	23/03/2017	Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali. Approvazione

11	23/03/2017	Modificazioni al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP). Approvazione
13	23/03/2017	Imposta Unica comunale (IUC). Modificazioni al Regolamento TARI. Approvazione
34	11/10/2017	Aggiornamento del vigente "Piano di Emergenza comunale". Approvazione
35	11/10/2017	Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani. Modifiche ed integrazioni
36	11/10/2017	Regolamento comunale sulla Consulza del Sociale e dell'integrazione interculturale. Approvazione
37	11/10/2017	Regolamento della Toponomastica e della numerazione civica. Approvazione
38	11/10/2017	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi. Approvazione
57	28/12/2017	Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso, del diritto di accesso civico e del diritto di accesso dei Consiglieri comunali. Approvazione
03	27/03/2018	Imposta Unica comunale (IUC). Modificazioni al Regolamento TARI. Approvazione

Regolamenti approvati dal Commissario Straordinario con i poteri Consiglio:

02	25/05/2018	Regolamento comunale per l'attivazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - APPROVAZIONE
03	29/05/2018	Regolamento del campo di Accoglienza a favore di immigrati stagionali. APPROVAZIONE
16	24/08/2018	Regolamento disciplinante le modalità di espletamento del servizio di trasporto scolastico. Modifica.
18	17/09/2018	Nuovo Regolamento comunale per il servizio taxi e noleggio con conducente. Approvazione
29	07/12/2018	Modifica del Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Turi, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.10 del 23/03/2017
30	07/12/2018	Modifiche al "Regolamento comunale per il Servizio taxi e noleggio con conducente (N.C.C.) approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.18 del 17/09/2018
34	14/12/2018	Approvazione "Regolamento aree di sgarbatura cani"

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4.0000	4.0000	4.0000	4.0000	4.0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7.6000	7.6000	7.6000	7.6000	7.6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0.8000	0.8000	0.8000	0.8000	0.8000
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	140,28	167,86	199,40	172,04	158,56

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel regolamento comunale sul ciclo della performance, nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché nel regolamento di contabilità, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 147 TUEL nei limiti dell'applicabilità in questo Comune in ragione della consistenza demografica

3.1.1 Controllo di gestione:

L'ente non ha un sistema formalizzato di controllo di gestione; ovviamente in tutte le procedure viene tenuto conto degli equilibri finanziari e di efficacia nella gestione delle risorse affidate che vengono esposte con il rendiconto finanziario e con il piano degli indicatori;

3.1.2 Controllo strategico:

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:
ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

3.1.3 Valutazione delle performance:

Art. 3 – Ciclo di gestione della performance – del regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), relativo alla valutazione individuale ed organizzativa del personale dipendente, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, stabilisce testualmente quanto segue:

“... 1. Il ciclo di gestione della performance, sviluppato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi ...”

Art 4 – Piano della performance – del regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), relativo alla valutazione individuale ed organizzativa del personale dipendente, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, stabilisce testualmente quanto segue:

... 1. Il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti programmatici attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- o Relazione previsionale e programmatica;
- o Bilancio pluriennale; o Programma triennale dei lavori pubblici;
- o Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- o Bilancio annuale di previsione;
- o Piano esecutivo di gestione.

Il piano esecutivo di gestione costituisce sviluppo del piano della performance. Il documento, predisposto dal Settore Economico-finanziario del Comune, con il supporto dei Responsabili di Settore titolari di P.O., dovrà quindi contenere gli obiettivi, le disponibilità di risorse umane e finanziarie suddivise per settore, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale come meglio precisata dal presente regolamento.

3. Gli obiettivi devono essere conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

4. Gli obiettivi possono distinguersi in tre tipologie:

- obiettivi di sviluppo: riguardano lo svolgimento di attività richiedenti veri e propri progetti (es. attivazione di nuovi servizi) derivanti da indirizzi strategici o prioritari del Comune;
- obiettivi di miglioramento: riguardano interventi progettuali migliorativi su servizi esistenti o su attività già svolte;
- obiettivi di mantenimento: riguardano attività afferenti alle responsabilità connesse alla funzione.

Gli obiettivi sono misurati attraverso indicatori di performance, che possono essere distinti nelle seguenti tipologie:

- a) indicatori di efficienza;
- b) indicatori di efficacia;
- c) indicatori economici;
- d) indicatori finanziari.

Ad ogni indicatore viene associato un target, espresso in termini di livello di rendimento, allo scopo di monitorare, valutare e modificare i comportamenti, nonché stimolare il miglioramento. Il Piano della performance deve essere approvato entro 45 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza a cura dell'ufficio personale

La valutazione delle prestazioni dei responsabili di posizione organizzativa e del personale dipendente si basa sulle indicazioni del d.lgs. n. 150/2009 e considera i seguenti tre ambiti:

- 1) il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di unità organizzativa di diretta responsabilità, ossia di settore per i Funzionari responsabili di P.O. e di ufficio per i dipendenti (performance organizzativa della struttura);
- 2) il raggiungimento degli obiettivi individuali;
- 3) i comportamenti organizzativi e le competenze.

2 La valutazione della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi individuali è effettuata attraverso i risultati rilevati dal controllo di gestione (OIV e supporto del Settore Economico-finanziario), mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze avviene mediante apposite griglie di valutazione, le cui risultanze sono evidenziate all'interno dei report di cui al successivo articolo ...”;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Lente non detiene percentuali che permettano il controllo delle società a cui partecipa per finalità istituzionali

Si riportano qui di seguito gli atti più significativi adottati in materia di partecipazioni societarie.

Deliberazioni approvate dal Consiglio:

33	20/11/2015	Piano di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Turi ai sensi dell'art. 1, commi 611-614, della Legge n. 190/2014. Approvazione.
5	19/04/2016	Comunicazione del Presidente in merito alla trasmissione alla Corte di Conti della "Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 20/11/2015 (art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n.190/2014)".
28	11/10/2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 19/08/2016, n.175 e s.m.i. – Ricognizione delle partecipazioni possedute. Determinazioni

Deliberazioni approvate dalla Giunta:

122	22/09/2017	Individuazione delle Società e degli Enti Strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Turi e nel perimetro di consolidamento. Anno 2016. Aggiornamento delibera di G.C. n.147 del 20/12/2016
-----	------------	---

Deliberazioni del Commissario Straordinario approvate con i poteri del Consiglio:

19	24/09/2018	Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. n.118/2011
36	19/12/2018	Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art.20 del D.Lgs. 19-08-2019 n.175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n.100. Approvazione

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
ENTRATE CORRENTI	7.452.231,40	7.632.760,85	8.077.197,94	8.448.765,07	8.073.252,21	8,33 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	828.291,33	1.923.903,00	1.019.052,51	1.238.293,69	1.108.375,79	33,81 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE	8.280.522,73	9.556.663,85	9.096.250,45	9.927.058,76	9.181.628,00	10,88 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.679.766,22	6.499.181,79	7.234.306,73	7.405.850,01	7.334.216,60	9,79 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	825.554,30	1.470.189,14	838.158,28	1.810.499,15	1.669.529,12	102,23 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	484.305,73	513.834,99	508.478,17	528.570,94	560.781,77	15,79 %
TOTALE	7.989.626,25	8.483.205,92	8.580.943,18	9.744.920,10	9.564.527,49	19,71 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	668.165,48	1.239.227,80	1.053.143,37	1.119.809,15	1.054.698,34	57,84 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	668.165,48	1.239.227,80	1.053.143,37	1.119.809,15	1.051.533,33	57,37 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.452.231,40	7.632.760,85	8.077.197,94	8.448.765,07	8.073.252,21	
Spese titolo I	6.679.766,22	6.499.181,79	7.234.306,73	7.405.850,01	7.334.216,60	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	484.305,73	513.834,99	508.478,17	528.570,94	560.781,77	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	256.440,56	373.331,66	195.932,46	303.972,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	288.159,45	876.184,63	707.744,70	710.276,58	482.225,84	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	828.291,33	1.923.903,00	1.019.052,51	1.238.293,69	1.108.375,79	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	828.291,33	1.923.903,00	1.019.052,51	1.478.293,69	1.108.375,79	
Spese titolo II	825.654,30	1.470.189,14	838.158,28	1.810.499,15	1.669.529,12	
Differenza di parte capitale	2.737,03	453.713,86	180.894,23	-332.205,46	-561.153,33	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	423.610,03	249.960,40	305.151,53	945.626,33	
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.737,03	877.323,89	430.854,63	-27.053,93	384.473,00	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	6.469.006,89	8.748.120,61	8.591.485,48	8.792.817,24	8.183.559,84
Pagamenti	(-)	6.068.565,97	7.713.357,63	6.998.605,94	8.561.138,03	7.375.560,91
Differenza	(=)	400.440,92	1.034.762,98	1.592.879,54	231.679,21	807.998,93
Residui attivi	(+)	2.479.681,32	2.047.771,04	1.557.908,34	2.254.050,67	2.052.766,50
FPV Entrate	(+)	0,00	680.050,59	623.292,06	501.083,99	1.249.598,33
Residui passivi	(-)	2.589.225,76	2.009.076,09	2.635.480,61	2.303.591,22	3.240.499,91
Differenza	(=)	-109.544,44	718.745,54	-454.280,21	451.543,44	61.864,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	373.331,66	195.191,70	303.972,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	249.960,40	305.151,53	945.626,33	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	290.896,48	1.130.216,46	638.256,10	-566.375,68	869.863,85

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	405.439,20	1.422.614,61	2.216.137,17	2.548.681,19	3.296.380,67
Per spese in conto capitale	295.143,95	829.050,72	1.059.378,57	12.195,10	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	316.261,30	94.672,49	40.359,30	40.359,30	0,00
Totale	1.016.844,45	2.346.337,82	3.315.875,04	2.601.235,59	3.296.380,67

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.280.649,97	3.518.275,77	4.315.992,16	3.644.525,53	3.529.075,94
Totale residui attivi finali	6.292.150,73	3.388.268,23	3.211.272,92	4.429.143,09	5.782.856,00
Totale residui passivi finali	9.555.956,25	3.936.914,12	3.711.046,81	4.222.830,40	6.015.551,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	373.331,66	195.191,70	303.972,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	249.960,40	305.151,53	945.626,33	0,00
Risultato di amministrazione	1.016.844,45	2.346.337,82	3.315.875,04	2.601.239,89	3.296.380,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	58.900,99	182.000,00	195.153,68	130.767,73
Spese correnti in sede di assessamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	264.503,81	422.766,84	1.187.081,05	93.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	323.404,80	604.766,84	1.382.234,73	224.267,73

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	998.818,65	503.809,94	0,00	16.768,29	982.050,36	478.240,42	1.350.909,81	1.829.150,23
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	378.203,22	88.081,02	0,00	30.165,63	348.037,59	259.956,57	183.067,75	443.024,32
TITOLO 3 - Extra tributarie	206.540,93	92.746,55	0,00	1.016,43	205.524,50	112.777,95	234.711,45	347.489,40
Parziale titoli 1+2+3	1.583.562,80	684.637,51	0,00	47.950,35	1.535.612,45	850.974,94	1.768.689,01	2.619.663,95
TITOLO 4 - In conto capitale	6.771.197,35	1.319.630,80	0,00	2.620.374,49	4.150.822,86	2.831.192,06	680.000,00	3.511.192,06
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	74.204,90	3.954,69	0,00	2.926,60	71.278,30	67.323,61	0,00	67.323,61
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	69.210,43	2.044,78	0,00	4.186,85	65.023,58	62.978,80	30.992,31	93.971,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.498.175,48	2.010.267,78	0,00	2.675.438,29	5.822.737,19	3.812.469,41	2.479.681,32	6.292.150,73
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.228.564,95	1.116.498,81	0,00	312.052,55	2.916.512,40	1.800.013,59	1.707.432,79	3.507.446,38
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.159.236,88	1.183.441,93	0,00	2.918.445,04	6.240.791,84	5.057.349,91	823.809,58	5.881.159,49
TITOLO 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	139.060,08	27.033,03	0,00	2.660,06	136.400,02	109.366,99	57.983,39	167.350,38
Totale titoli 1+2+3+4	12.526.861,91	2.326.973,77	0,00	3.233.157,65	9.293.704,26	6.966.730,49	2.589.225,76	9.555.956,25

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali		Riscossi		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
Titolo 1 - Tributarie	5.592.538,51	613.544,09	0,00	2.812.298,02	2.780.240,49	2.166.696,40	1.044.315,93	3.211.012,33								
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	299.734,09	18.624,01	0,00	149.914,72	149.819,37	131.195,36	36.753,32	167.948,68								
Titolo 3 - Extratributarie	646.934,75	106.114,35	0,00	337.176,61	309.758,14	203.643,79	321.857,58	525.501,37								
Parziale titoli 1+2+3	6.539.207,35	738.282,45	0,00	3.299.389,35	3.239.818,00	2.501.535,55	1.402.926,83	3.904.462,38								
Titolo 4 - In conto capitale	2.185.813,16	0,00	0,00	1.393.410,06	792.403,10	792.403,10	649.756,96	1.442.160,06								
Titolo 5 - Accensione di prestiti	608.539,92	0,00	0,00	304.269,96	304.269,96	304.269,96	0,00	304.269,96								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	135.916,46	5.041,76	0,00	65.456,08	70.460,38	65.418,62	82,71	65.501,33								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.469.476,89	743.324,21	0,00	5.062.525,45	4.406.951,44	3.663.627,23	2.052.766,50	5.716.393,73								
RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione								
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
Titolo 1 - Spese correnti	6.167.953,84	1.735.586,85	0,00	3.072.292,30	3.095.661,54	1.360.074,69	1.861.819,63	3.221.894,32								
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.658.343,50	182.487,41	0,00	1.686.108,46	972.235,04	789.747,63	1.366.454,35	2.156.201,98								
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	169.922,66	3.252,00	0,00	84.961,33	84.961,33	81.709,33	12.225,93	93.935,26								
Totale titoli 1+2+3+4	8.996.220,00	1.921.326,26	0,00	4.843.362,09	4.152.857,91	2.231.531,65	3.240.499,91	5.472.031,56								

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
TITOLO 1 - Entrate tributarie	370.191,57	540.539,13	419.378,16	1.450.131,63	2.780.240,49
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	75.088,00	2.375,88	11.298,39	61.057,10	149.819,37
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	59.041,80	15.074,00	31.228,40	204.413,94	309.758,14
Totale	504.321,37	557.989,01	461.904,95	1.715.602,67	3.239.818,00
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	71.513,88	428.787,95	292.101,27	792.403,10
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	64.269,96	0,00	0,00	240.000,00	304.269,96
Totale	568.591,33	629.502,89	890.692,90	2.247.703,94	4.336.491,06
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	38.503,88	25.609,77	0,00	6.346,73	70.460,38
Totale generale	607.095,21	655.112,66	890.692,90	2.254.050,67	4.406.951,44

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
TITOLO 1 - Spese correnti	467.394,64	261.475,22	722.591,78	1.646.245,81	3.097.707,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	25.975,20	29.493,59	261.361,26	655.404,99	972.235,04
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	49.464,77	25.391,82	8.164,32	1.940,42	84.961,33
Totale generale	542.834,61	316.360,63	992.117,36	2.303.591,22	4.154.903,82

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,91 %	17,77 %	13,92 %	20,49 %	17,56 %

5 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
	S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità e il pareggio di bilancio negli anni sopra riportati

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V c/ig 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	6.517.071,92	5.718.308,79	5.209.830,62	4.921.259,68	5.211.265,90
Popolazione residente	13082	13070	13046	13038	13080
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	498,17	437,51	399,34	377,45	398,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del	2,961 %	2,959 %	2,330 %	2,071 %	1,810 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data dell'ultima comunicazione di dicembre.

Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

IRS con Collar n. Contratto KS25190

- Cap: 6%
- Floor: 2%
- Collar: Nominale iniziale € 7.045.000,00 ;
- Inizio contratto 20.07.2005
- Termine contratto 29.09.2025
- Valore del Mark to Market al 31.12.2017 come comunicazione della banca risulta pari a € 429.940;
- Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: € 457.856;
- Capitale in vita: € 4.260.886,00 ;
- Esborso sostenuto nel 2017: € 100.046,21

con sentenza n. 5453 pubblicata il 31 dicembre 2018 il Tribunale di Bari, VI sezione civile ha pronunciato la nullità del contratto quadro per le operazioni finanziarie in strumenti derivati e ha accolto la domanda restitutoria di questo Ente; fino a nuova statuizione giudiziale la sentenza ha carattere immediatamente esecutivo.

Pertanto nel bilancio 2019-2021 pur stanziando tutte le somme previste da tale contratto, è stato sospeso il pagamento del differenziale, fino ai nuovi esiti del contenzioso instaurato dal Consiglio di Stato dall'istituto bancario.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
		Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi		100.430,73	103.335,00	105.543,27	100.046,21	90.778,51

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL.

Anno 2013

Attivo		Importo	Passivo		Importo
Immobilizzazioni immateriali		0,00	Patrimonio netto		13.630.156,58
Immobilizzazioni materiali		30.880.200,52			
Immobilizzazioni finanziarie		0,00			
Rimanenze		0,00			
Crediti		8.498.175,48			
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	Conferimenti		19.410.705,71
Disponibilità liquide		4.196.915,04	Debiti		10.534.428,75
Ratei e risconti attivi		0,00	Ratei e risconti passivi		0,00
TOTALE		43.575.291,04	TOTALE		43.575.291,04

Anno 2017

Attivo		Importo	Passivo		Importo
Immobilizzazioni immateriali		10.460,48	Patrimonio netto		32.488.038,25
Immobilizzazioni materiali		35.163.446,06			
Immobilizzazioni finanziarie		0,00			
Rimanenze		0,00			
Crediti		3.423.268,14			
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	Conferimenti		0,00
Disponibilità liquide		3.756.960,28	Debiti		9.866.096,71
Ratei e risconti attivi		0,00	Ratei e risconti passivi		0,00
TOTALE		42.354.134,96	TOTALE		42.354.134,96

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		9.544.884,59
B) Costi della gestione, di cui:		8.098.577,13
quote di ammortamento d'esercizio		542.276,50
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		177,82
D.21) Oneri finanziari		158.111,12
E) Proventi e Oneri straordinari		184.788,74
Proventi		184.788,74
Insussistenze del passivo		0,00
Sopravvenienze attive		184.788,74
Plusvalenze patrimoniali		0,00
Oneri		180.030,90
Insussistenze dell'attivo		180.030,90
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.293.132,00

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL.

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		219.616,85
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		2.893,01
	TOTALE	222.509,86

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.758.738,61	1.758.738,61	1.758.738,61	1.758.738,61	1.758.738,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.600.815,99	1.455.207,66	1.459.476,55	1.540.142,85	1.568.920,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,96 %	22,39 %	20,17 %	20,79 %	21,39 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	131,69	119,23	134,24	126,04	130,24

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	284	304	303	290	319

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile nel corso del mandato dell'Amministrazione in carica fino la 2/4/2018

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nessuna

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	172.123,44	172.123,44	172.123,44	172.123,44	175.683,88

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.166/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 delle Legge 266/2005.

L'ente è stato oggetto di rilievi con deliberazione n. 125/PRSP/2016 del 28/04/2016 che metteva in evidenza, in relazione ai rendiconti degli anni 2011,2012,2013

costituiscono violazione di norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione la mancata osservanza dell'art 2 co 8 l. 244/2007 nel 2012, il riconoscimento tra i debiti fuori bilancio di cui all'art 194 lett b) Tuel del contributo per il ripiano delle perdite del Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese s.r.l. a s.c. nel 2011 e nel 2013, i tempi medi di pagamento superiori ai limiti di legge, l'omessa ricognizione periodica dell'oggetto delle partecipate, l'omosservanza di quanto disposto dall'art 1 co 611 lett a) e b) l. 190/2014, il superamento del limite di spesa di personale di cui all'art 1 co 557 l. 296/2006 nel 2012, la mancata costituzione del fondo per la contrattazione decentrata nel 2013, l'omessa ricognizione del personale ai sensi dell'art 33 D.Lgs. 165/2001;

costituiscono irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente la presenza di squilibri di competenza nel 2011 e nel 2013, la scarsa ed inefficiente lotta all'evasione tributaria, non corretta contabilizzazione di voci tra i servizi conto terzi, la scarsa movimentazione dei residui velusti, la presenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2012, l'errata contabilizzazione del contratto di interest rate swap e la presenza di differenziali negativi per l'ente, la presenza di organismi partecipati in perdita, la violazione del parametro di deficitarietà strutturale n. 4.

L'ente, con deliberazione del Consiglio n. 26 del 29/07/2016, adottava le seguenti misure correttive:

IMPEGNARE i Capi Settore Urbanistica ed Economico-finanziario dell'Ente, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a rispettare i limiti quantitativi e temporali stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di utilizzo di entrate da permessi di costruire e da sanzioni da violazioni edilizie ai fini del finanziamento delle spese correnti ordinarie, dando atto che per gli esercizi 2014-2015 e 2016 tali limiti sono stati pienamente rispettati.

IMPEGNARE ciascun Responsabile di Settore dell'Ente a provvedere alla liquidazione della spesa riveniente da obbligazioni pecuniarie certe liquide ed esigibili e, quindi, venire a scadenza senza reclami o contestazione, nel termine massimo di 30 giorni (o di altro maggiore termine contrattualmente previsto) dalla presentazione della fattura o di altro documento equipollente, affinché i creditori del Comune possano essere soddisfatti nei termini di legge.

- **Attività giurisdizionale:**

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto, non si registrano sentenze

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, non ricorre la fattispecie

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, ai fini dei risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

sono stati rispettati tutti i vincoli previsti dal D.L. 78/2010, in tema di contenimento della spesa, osservando i limiti ivi contenuti per le missioni, la formazione, le spese di rappresentanza, l'acquisto di immobili ed autovetture e i risultati sono stati allegati anno per anno ai relativi rendiconti finanziari.

Come previsto dalle norme, l'ente ha la figura del vice segretario e prevede la sostituzione dei responsabili con quelli degli altri settori al fine di non sostenere oneri aggiuntivi in caso di assenza o impedimento;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

L'ente non ha società controllate

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non esercita controllo analogo

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Non ricorre la fattispecie

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Gal Barsento srl consortile				715.995,00	2,150	134.388,00	-2.651,00
Patto Polis srl				100.677,00	6,280	153.452,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni:
Indicare solo se trattasi: (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Gal Barsento srl consortile				84.012,00	2,150	69.167,00	0,00
Patto Polis srl				107.399,00	6,280	153.453,00	3.512,00
Asmel				2.132.456,00	0,325	927.435,00	212.657,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni:
Indicare solo se trattasi: (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)
Nessuno

Tale relazione di fine mandato del Comune di Turi, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data
il 9 APR. 2019

IL SINDACO
Dot. Domenico COPPI

IL SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 12 APR. 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dot. Giovanni SGOBBA



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti